la tribuna di Treviso
Dir. Resp.: Paolo Possamai
www.datastampa.it Tiratura: 15649 - Diffusione: 12022 - Lettori: 142000: da enti certificatori o autocertificati
15-NOV-2018
da pag. 34
foglio 1 / 2
Superficie: 53 %

È un abete da remi della Serenissima l'albero di Natale per piazza San Pietro Arriva dalla foresta del Cansiglio

Arriverà dalla foresta del Cansiglio, recentemente flagellata dal tornado, "l'abete del Papa". Si tratta dell'albero di Natale che comparirà, dalla vigilia dell'Immacolata, in piazza San Pietro. E' un dono a Francesco della Regione Friuli Venezia Giulia. Era stata scelta, in un primo tempo, una pianta in Valcellina, poi è stata decisa un a pianta del flagellato Cansiglio. / A PAG. 34

Dal bosco del Cansiglio l'albero di Natale del Papa

Un abete individuato in territorio di Caneva è stato scelto per piazza San Pietro Domani mattina un artista del settore, Andrea Maroè, preparerà la pianta al taglio

«Un dono che facciamo al Papa e una vetrina mondiale per il nostro territorio. Si conclude un iter cominciato nel 2007»

Francesco Dal Mas
VITTORIO VENETO

Arriverà dalla foresta del Cansiglio, recentemente flagellata dal tornado, "l'abete del Papa". Si tratta dell'albero di Natale che comparirà, dalla vigilia dell'Immacolata, in piazza San Pietro. E' un dono a Francesco della Regione Friuli Venezia Giulia. Era stata scelta, in un primo tempo, una pianta in Valcellina.

MEGLIO IL CANSIGLIO

I Forestali friulani hanno ripiegato su un abete del Cansiglio, ovviamente di quella parte dell'antico "bosco da remi" che si trova in territorio di Caneva e in provincia di Pordenone.

Domani mattina Andrea Maroè, friulano, sarà sul posto per provvedere all'ingessatura della pianta, prima che sia tagliata. Maroè è un artista del settore; specializzato nel recupero di alberi monumentali, storici, soprattutto è un esperto nelle tecniche operative in Tree-climbing e nella valutazione della stabilità e vitalità delle piante arboree.

Fino ad ora ha scalato e misurato alcuni degli alberi più vecchi al mondo (Pinus Aristata varietà longaeva, circa 5000 anni), quelli più alti (Sequoia sempervirens fino a 88 metri) quelli più grossi (Sequoiadendron giganteum con 30 metri di circonferenza alla base).

600 ALBERI POTATI

Ha potato direttamente oltre 600 alberi monumentali e più di 5300 alberi in tutta Italia, ha censito o periziato direttamente da terra e in quota oltre 10.000 piante, ha diretto gli interventi di potatura su oltre 70.000 alberi in parchi o viali.

L'operazione che si appresta a compiere Andrea è molto delicata, perché l'abete va preparato per non subire danni nella caduta. Dal Cansiglio la pianta sarà trasportata direttamente in piazza San Pietro con un carico eccezionale.

IL RUOLO DELLA REGIONE

L'iniziativa è firmata da Euro 92 Eventi che ha in Sandro Sandrin, di Pordenone, il suo promotore. Sandrin ha trovato il pieno sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia e di Promoturismo Fvg, oltre che della diocesi di Concordia Pordenone.

TRASPORTO SPECIALE

Il trasporto verrà fatto attraverso un «itinerario sottoposto a vincoli», tra il 23 e il 24 novembre, l'inaugurazione il 7 dicembre alle 17 in piazza San Pietro alla presenza del vescovo Giuseppe Pellegrini e del patriarca Francesco Moraglia in quanto il Comune di Jesolo donerà il presepio di sabbia (e la cui preparazione è cominciata nei giorni scorsi).

L'ACCENSIONE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

la Nuova Venezia

15-NOV-2018
da pag. 35
foglio 1

Dir. Resp.: Paolo Possamai

www.datastampa.it

Tiratura: 11407 - Diffusione: 8542 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 5 %

JESOLO

Sand Nativity 2018 oggi la presentazione

JESOLO

Sand Nativity in Vaticano, oggi la presentazione di questa iniziativa che sta movimentando tutta Jesolo. Sarà illustrata nei dettagli questa mattina alle 11 nella sala rappresentanze del palazzo municipale a Jesolo Paese. Per l'occasione sarà presente il vice governatore del Veneto, Gianluca Forcolin, il sindaco Valerio Zoggia e l'assessore al turismo Flavia Pastò. Ed è atteso l' intervento del patriarca Francesco Moraglia che ha contribuito alla maturazione di questo progetto di "San Nativity verso il Vaticano". Ogni giorno arriverà a Roma un tir di sabbia, fino ad arrivare a 900 tonnellate e 21 tir. L'artista di fama internazionale Richard Varano e altri quattro scultori sono già al lavoro per realizzare la natività di sabbia davanti a San Pietro. —

G.Ca.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

la VOCE di ROVIGO

16-NOV-2018
da pag. 31
foglio 1

Dir. Resp.: Francesco Bellini

www.datastampa.it

Tiratura: 6000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 3 %

Presepe di sabbia

Jesolo a San Pietro

■ JESOLO - Il prossimo 7 dicembre sarà visibile al pubblico in piazza San Pietro in Vaticano il presepe realizzato con la sabbia di Jesolo. Il "Sand Nativity", monumentale bassorilievo di 15 metri di larghezza, per 5 di altezza e una profondità di 6, sarà frutto del lavoro di 4 artisti, un russo, un americano, una olandese ed uno della Repubblica Ceca. Il progetto è stato illustrato ieri a Jesolo dagli amministratori locali, con il crono-programma: dal trasporto di 900 tonnellate di sabbia delle Dolomiti, alla messa in opera della piramide che sarà trasformata nella scultura disegnata nel bozzetto, fino alla copertura che proteggerà l'opera dalle intemperie.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

la Nuova Venezia
Dir. Resp.: Paolo Possamai
www.datastampa.it Tiratura: 11407 - Diffusione: 8542 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati
16-NOV-2018
da pag. 37
foglio 1 / 2
Superficie: 33 %

JESOLO

Il 7 dicembre a San Pietro aprirà il presepe di sabbia

In corso la preparazione dell'opera scelta dal Papa su proposta del patriarca Un bassorilievo monumentale largo 15 metri realizzato da Richard Varano

Alla cerimonia a Roma anche il governatore del Veneto Luca Zaia con il vice Forcolin

Giovanni Cagnassi / JESOLO

La sabbia e creatività di Jesolo entrano nel cuore della Cristianità. Davanti a piazza San Pietro, la natività scolpita dagli artisti che hanno realizzato Sand Nativity in piazza Marconi al lido sarà svelata la mattina del 7 dicembre, con udienza di un centinaio di fedeli jesolani da Papa Francesco. Un'iniziativa nata per caso, quando due anni fa i vescovi della conferenza episcopale del Triveneto hanno visitato il presepe di Jesolo con il patriarca Francesco Moraglia.

LE ORIGINI

Fu allora che il sindaco, Valerio Zoggia, espresse il suo sogno al patriarca di vedere una delle sculture di Jesolo in piazza San Pietro. Un milione di visitatori in 16 edizioni, quest'anno la 17esima, oltre 700 mila euro devoluti in beneficienza in tutto il mondo. Il percorso è iniziato così nel 2016 per arrivare a compimento oggi. Stanno giungendo 31 Tir di sabbia in Vaticano, 900 tonnellate per realizzare il monumentale bassorilievo, largo 15 metri, alto 5 metri per 6 di profondità. Sarà realizzato da Richard Varano, direttore artistico americano, e altri tre artisti.

LA PRESENTAZIONE

Ieri a Jesolo la presentazione, con un video di Moraglia che non è potuto essere presente nella sala rappresentanze. «Quando ho inoltrato questa proposta, certamente innovativa, alla Santa Sede», ha detto il Patriarca, «ero convinto che avremmo fatto una bella figura. Vedendo le precedenti edizioni del presepe di sabbia, infatti, sono sempre rimasto colpito dalla tecnica usata e dalla bellezza delle raffigurazioni, in particolare anche dei volti più noti, come quello del Papa. E sono anche convinto che quanto verrà realizzato potrà rimanere nella storia degli allestimenti in Piazza San Pietro per la sua peculiarità, difficilmente riproducibile per preziosità e originalità» . Il patriarca ha riflettuto anche «sull'evanescenza della sabbia per raffigurare il mistero eterno». Il costo dell'operazione è di circa 150 mila euro, stesso costo di Sand Nativity, con il patrocinio della Regione, che metterà 30 mila euro, poi 50 mila dagli sponsor e altre iniziative con le Poste Vaticane.

LA SFIDA

Il sindaco di Jesolo, Valerio Zoggia, con l'assessore al turismo Flavia Pastò, hanno accettato la sfida con l'obiettivo di far diventare San Nativity un evento internazionale, partendo dall'aspetto legato alla solidarietà che ha spinto a realizzare il presepe nella piazza simbolo della cristianità. Il cronoprogramma prevede il trasporto delle 900 tonnellate di sabbia che ha origine dalle Dolomiti per arrivare al mare, la messa in opera della piramide che sarà trasformata nella scultura disegnata nel bozzetto, quindi una copertura che protegga l'opera dalle intemperie, ma permetta la piena visibilità del Presepe nel contesto scenografico della Piazza, sovrastata dalla Cupola di Michelangelo. «L'opera mette in mostra le grandi capacità di una realtà, Jesolo, inserita in quello straordinario territorio che è il Veneto», ha detto il vigovernatore Gianluca Forcolin che sarà a Roma con il presidente Zaia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GAZZETTINO
VENEZIA MESTRE
Dir. Resp.: Roberto Papetti
16-NOV-2018
da pag. 20
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 19362 - Lettori: 147000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 31 %

Per il presepe a San Pietro 900 tonnellate di sabbia

▶Sand Nativity in Vaticano, è partito il conto alla rovescia per il 7 dicembre

JESOLO

Il Colonnato del Bernini abbraccia Jesolo. Al via il conto alla rovescia per Sand Nativity in Vaticano, il monumentale presepe di sabbia che quest'anno verrà realizzato anche in piazza San Pietro con la Cupola di Michelangelo a fare da sfondo. Un'iniziativa promossa e sostenuta dal Patriarca Francesco Moraglia ancora nel 2016, quando durante una visita al presepe di sabbia in piazza Marconi, assieme ai vescovi del Triveneto, propose appunto la realizzazione di Sand Nativitiy in piazza San Pietro.

IL PROGETTO

Ieri mattina in Municipio l'attesa presentazione, ma già da lunedì scorso è stata avviata la macchina operativa e da Jesolo sono partiti i primi tir diretti a Roma. Novecento le tonnellate di sabbia che saranno trasportate con un totale di 21 autocarri. Direttamente in piazza San Pietro verrà accumulata un'immensa piramide di sabbia che poi verrà scolpita fino a realizzare un monumentale bassorilievo che riprodurrà una Natività larga 15 metri, alta 5 e profonda 6. Il presepe poi verrà coperto con una speciale struttura che ovviamente terrà conto dell'intero contesto. Quella realizzata sarà un'opera che è già stata definita unica, dalla forte intensità espressiva, realizzata nel cuore della cristianità e che regolerà alla città una visibilità mondiale. Un'impresa coordinata dal dirigente del comune Massimo Ambrosin, che messo in mostra le capacità organizzative locali e quelle del Veneto, tanto da conquistare il patrocinio della Regione mentre per il prossimo anno il vicegovernatore Gianluca Forcolin ha proposto a Jesolo di organizzare un presepe di sabbia anche a Venezia, in piazza San Marco. Quattro gli artisti all'opera, a partire dal direttore artistico, lo statunitense Riachard Varano. Ad affiancarlo Radovan Zivny (Rep. Ceca), Susannne Ruseler (Olanda) e Ilya Filimontsev (Russia).

INAUGURAZIONE

L'opera verrà ultimata per il 5 dicembre mentre la cerimonia di inaugurazione si terrà nel pomeriggio di venerdì 7 dicembre. All'evento parteciperanno 600 cittadini jesolani, 165 dei quali nella mattinata saranno ricevuti da Papa Francesco in una udienza speciale. Di circa 150 mila euro l'impegno finanziario a carico del Comune che potrebbe beneficiare anche di alcuni sponsor e sulla vendita in Vaticano di una serie di cartoline raffiguranti l'opera. A Jesolo, in piazza Marconi, non mancherà, inoltre la versione tradizionale del presepe di sabbia che verrà inaugurata il 2 dicembre e quest'anno dedicata ai racconti della Bibbia. «Quando ho inoltrato questa proposta, certamente innovativa, alla Santa Sede – ha spiegato il Patriarca di Venezia Francesco Moraglia -, ero convinto che avremmo fatto una bella figura. Vedendo le precedenti edizioni del presepe di sabbia, infatti, sono sempre rimasto colpito dalla tecnica usata e dalla bellezza delle raffigurazioni. Quella realizzata sarà un'opera unica che regalerà un tocco di originalità al Natale cristiano». «Tutto è nato quasi per caso dopo la proposta del Patriarca Morgalia – aggiunge il sindaco, Valerio Zoggia - Da subito abbiamo accettato la sfida, trasformando un sogno in realtà. E' motivo di orgoglio perché rende merito ad un'intuizione, quella di realizzare la natività con la sabbia del nostro litorale, nata ormai sedici anni fa e che nel tempo ha saputo conquistare l'apprezzamento di oltre un milione di visitatori».

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GAZZETTINO

16-NOV-2018
da pag. 10
foglio 1

Dir. Resp.: Roberto Papetti

www.datastampa.it

Tiratura: 69321 - Diffusione: 61191 - Lettori: 579000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 11 %

Scultura Il progetto di Jesolo, cantiere aperto in Vaticano

Ecco come sarà il presepio di sabbia a San Pietro

Sand Nativity, il monumentale presepe di sabbia di Jesolo approda in Vaticano. Si tratta dell'imponente presepe di sabbia che dal 2002 viene realizzato nella cittadina balneare veneziana e che quest'anno verrà allestito anche a San Pietro. Ieri, in municipio a Jesolo, la presentazione del progetto, sostenuto dal patriarca Francesco Moraglia e patrocinato dalla Regione. Da lunedì è aperto il cantiere: i tir trasporteranno in Vaticano 900 tonnellate di sabbia che gli scultori trasformeranno in un bassorilievo largo 15 metri, alto 5 e profondo 6.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE